

Gazzetta del Sud 11 Dicembre 2025

Un “drive-in” della droga a Siracusa, 11 arresti e sequestrate anche armi

SIRACUSA. Un gruppo criminale che operava nel Siracusano avrebbe progressivamente monopolizzato il traffico di sostanze stupefacenti nella città. In un quartiere vicino alla stazione ferroviaria era stato organizzato un vero e proprio “drive-in” dello spaccio. L’organizzazione è stata smantellata dai carabinieri di Siracusa che, con lo squadrone eliportato cacciatori “Sicilia” di Sigonella e dal nucleo cinofili di Nicolosi, hanno eseguito undici arresti tra Siracusa, Catania, Floridia e Canicattini Bagni, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip di Catania. L'operazione è stata coordinata dalla Dda di Catania. Gli indagati sono accusati, a vario titolo, di associazione a delinquere finalizzata al traffico e allo spaccio di sostanze stupefacenti, detenzione e porto di armi comuni e clandestine, ricettazione e autoriciclaggio. Tre di loro hanno ricevuto la notifica dell'ordinanza in carcere a Catania, Ancona e Augusta, dove sono già detenuti per altre cause. Altri sette indagati saranno interrogati nei prossimi giorni dal gip, che deciderà sull'eventuale applicazione di misure cautelari. Al vertice dell'associazione, Davide Pincio, 52enne già detenuto per associazione mafiosa, ritenuto esponente di spicco del clan Santa Panagia. Nel corso delle indagini sono state arrestate in flagranza quattro persone, smantellate due piazze di spaccio in via delle Mandria a Siracusa e in via Marina di Melilli a Floridia e sequestrati sei chili di cocaina, armi da fuoco detenute illegalmente e 153mila euro in contanti. Inoltre, sono stati sequestrati beni mobili e immobili per un valore complessivo di oltre 500mila euro, tra cui una società a Canicattini Bagni, tre abitazioni, un terreno agricolo e diversi conti correnti.

Alessandro Ricupero